

OLTRE LA CRISI Nuovo progetto industriale per la società erbese del Gruppo Candy - Ma resta confermato il taglio di 15 posti a tempo

Svolta alla Gasfire, prospettive di rilancio

Incontro ieri a Milano sul programma di nuovi investimenti per l'azienda



LA DIFFICOLTA' Per la «Gasfire» di Erba sembra superata la crisi industriale

ERBA Dopo settimane di tensioni e preoccupazioni si preparano a vivere un Natale più sereno i lavoratori della Gasfire di Erba, per i quali il nuovo anno potrebbe avere in serbo una ripresa dell'azienda e nuovi investimenti da parte del gruppo Candy. Ieri, infatti, un nuovo confronto con i sindacati a Milano proprio sulle prospettive. «Possiamo dire che ci siamo presentati a questo incontro con un moderato ottimismo - spiega Luisa Romano della Fim-Cisl - dopo le trattative che abbiamo avviato nelle scorse settimane con il gruppo Candy per riuscire a trovare una soluzione rispetto ai licenziamenti annunciati sull'impianto della Donora e sullo spostamento di parte della produzione della Gasfire. Proprio per Erba infatti da parte dell'azienda abbiamo avuto durante l'ultimo incontro una serie di aperture sulla possibilità di nuovi investimenti e l'aumento della produzione di forni, che dovrebbe compensare la perdita di produttività legata al trasferimento di una parte della produzione di cucine. Naturalmente la vertenza è ancora aperta e da parte nostra abbiamo avanzato all'azienda la richiesta di poter anali-

«Quello che abbiamo chiesto con fermezza è di poter ragionare sul piano industriale che verrà presentato»

zare le strategie produttive, anche se comunque rispetto alla posizione iniziale si nota un atteggiamento diverso e una maggiore propensione al confronto». Strategie quelle del gruppo che sono state discusse dai sindacati ieri in un incontro a Milano, mentre i lavoratori della Gasfire si asterranno per un'ora dal lavoro, come gesto di solidarietà verso i loro colleghi della «Donora» di Cortenuova, nel bergamasco, dove 55 lavoratori rischiano il loro posto di lavoro. In città invece alla Gasfire a rischiare il posto sono 15 lavoratori a tempo determinato, ai quali l'azienda nelle scorse settimane aveva deciso di non rinnovare il contratto visto che una parte della produzione sarà trasferita in Francia. Impegnato nella vertenza Candy anche Franco Mercuri, della Fiom-Cgil, decisamente cauto di fronte ai segnali che arrivano dal colosso

nella produzione di elettrodomestici. «Quello che abbiamo chiesto con fermezza all'azienda è di poter ragionare sul piano industriale - spiega - solo dopo aver analizzato quello potremmo capire in maniera precisa quali sono le reali intenzioni del gruppo, per ora impegnato più sulla difensiva che non a cercare di espandersi sul mercato, come fanno altre aziende concorrenti. Se dobbiamo giudicare il comportamento della Candy ad oggi non possiamo che registrare la chiara scelta di una delocalizzazione delle produzioni, con il solo obiettivo di produrre a costi più contenuti senza però proporre linee nuove. Se Merloni tanto per fare un esempio concreto ha investito in Polonia e Russia, ma conservando le proprie linee in Italia, la Candy ha semplicemente spostato delle linee dalla Lombardia alla Repubblica Ceca licenziando dei lavoratori. Queste non sono di sicuro le premesse per andare lontano, per questo con l'obiettivo di tutelare i lavoratori chiederemo di poter avere al più presto un piano industriale per individuare le vere strategie del gruppo».

Roberto Canali

IMPRESE & NUOVE SFIDE

Il primo esperimento di azienda nata grazie all'Incubatore d'impresa del Politecnico di Como

Wise-Lab, la neosocietà decollata nell'hi-tech

COMO Wise-Lab, il laboratorio saggio. E il nome «rassicurante» di una delle quattro neoaziende attualmente inquadrate nel progetto Acceleratore d'Impresa del Polo regionale di Como del Politecnico di Milano.

Wise-Lab, una Srl, in realtà è una sigla che sta per «Web Innovation and Services Laboratories», è un'azienda nata dall'iniziativa di tre laureati comaschi del Politecnico di Milano: Stefano Gevinti, Simone Avogadro e Paolo Cappelletti. Nel 2001 è stata la prima ad aver passato la selezione del concorso Fare Impresa a Como, aperto a tutti i comaschi con un'idea di impresa di tipo innovativo e che ha visto una trentina di partecipanti ognuno dei quali ha presentato un dettagliato business plan di tre anni. Una conquista che ha garantito a Wise-Lab di poter usufruire degli uffici, delle attrezzature e dei servizi del Polo Regionale di Como e dare il via alla propria attività proponendosi sul mercato dell'Information Technology quale società ad altro profilo hi-tech con l'obiettivo di fornire alle aziende tecnologie basate su Internet per la gestione dei vari processi aziendali, e focalizzata in particolare sullo sviluppo di applicazioni Internet, portali, applicativi di eBusiness, eCommerce, eGovernment.

Subito Wise-Lab si è infatti distinta per l'alta qualità dei servizi offerti e ad oggi

conta altri quattro dipendenti oltre ai tre fondatori, offre stage formativi per studenti universitari e garantisce validi servizi di consulenza e formazione presso le aziende comasche. Mettendo a frutto tutta la competenza di cui dispone Wise-Lab ha realizzato un'applicazione web brevettata, che co-

stituisce un'approccio rivoluzionario e un'architettura software innovativa per sviluppare Applicazioni Internet complesse. Secondo uno studio di Gartner Group, il 68% dei tempi di sviluppo da parte di un programmatore sono impiegati per integrare tra loro i componenti che realizzano un'applicazione web, un lavoro di integra-

zione che richiede parecchie risorse umane e di conseguenza impone elevati costi di manutenzione, oltre a non garantire quella flessibilità oggi così indispensabile per tenere il passo del frenetico mondo legato a Internet. Wisemodel elimina radicalmente questi problemi permettendo ai programmatori di concentrarsi sul-

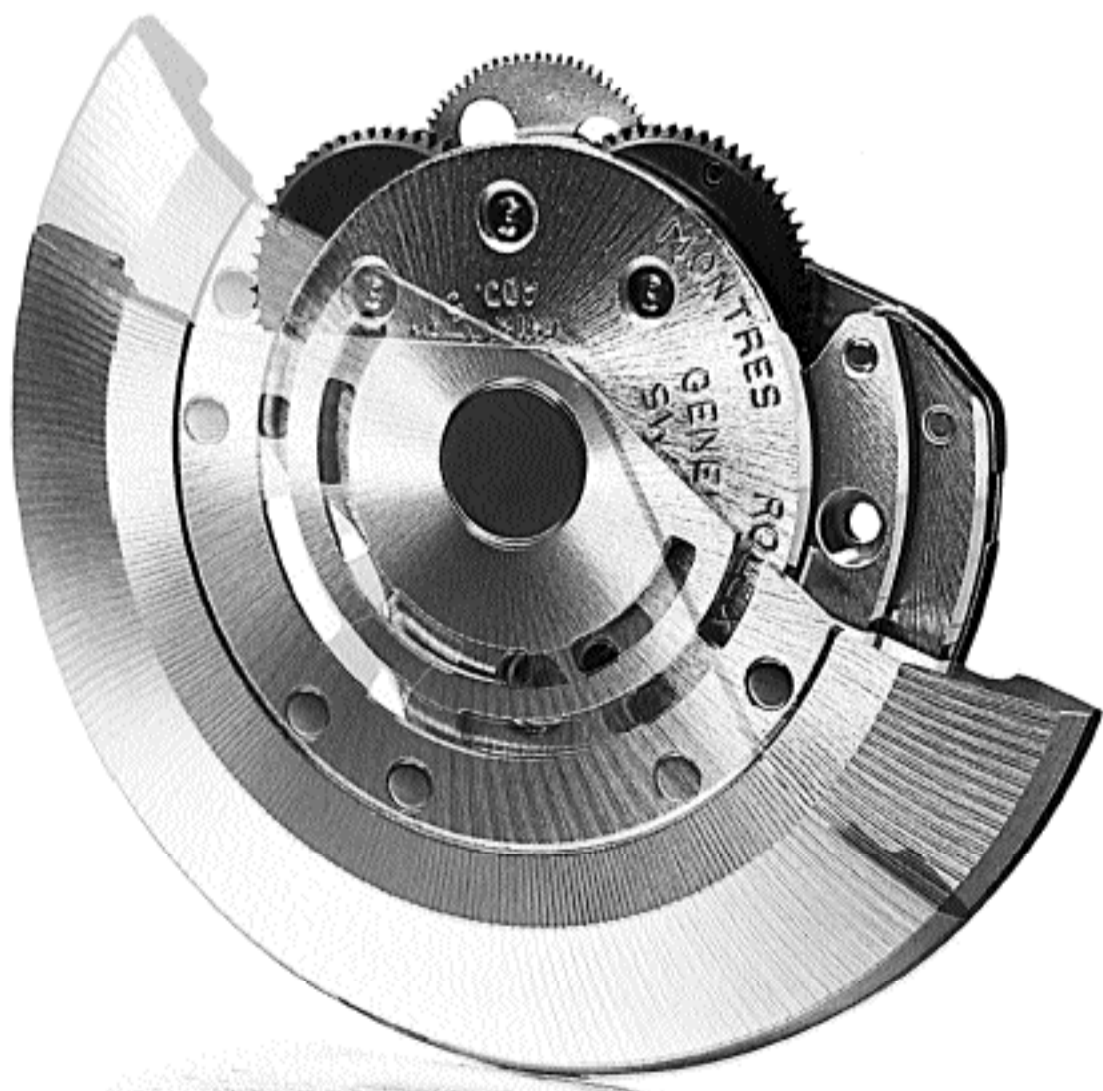
lo sviluppo di nuove funzionalità riducendo i tempi e i costi di sviluppo. Un'applicativo web integrato realizzato grazie alla piattaforma Wisemodel può servire ad esempio per gestire gli ordini tra clienti e fornitori, condividere su web documenti, disegni tecnici, file di vari formati, oppure gestire in autonomia il sito aziendale, un catalogo prodotti online o la selezione del personale. L'esperienza di Wise-Lab è già stata messa alla prova e consolidata grazie a lavori quali la realizzazione di alcuni dei servizi per il nuovo portale del Comune di Como come i sondaggi-online, wizard per richiesta di certificati, forum e motore di ricerca avanzato, oppure nella realizzazione del nuovo sito della sede di Como del Politecnico di Milano, di cui parte delle informazioni sono consultabili anche con un comune cellulare grazie alla tecnologia Wap.

Commissioni e partnership di questo tipo vengono agevolate dal fatto di trovarsi presso il Polo Regionale di Como e di potersi quindi avvalere non solo di una stretta interazione con docenti e ricercatori del Politecnico, ma anche di lavorare a stretto contatto con le altre nuove aziende incubate e di instaurare con queste collaborazioni per dare valore aggiunto ad un prodotto o servizio al cliente che è già di elevata qualità. (Il sito: www.wise-lab.com).

Davide Orlando



NEONATA Il gruppo dei collaboratori che rendono dinamica la neoazienda comasca Wise-Lab



NEL 1931 GLI INGEGNERI ROLEX HANNO INVENTATO IL PRIMO MOVIMENTO AUTOMATICO CON ROTORE PERPETUAL. DA ALLORA PIÙ NESSUNO È RIUSCITO A FERMARLI.

Cronometro Rolex Datejust

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESIBITA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.